

VareseNews

Lodi corre in soccorso del latte varesino

Pubblicato: Giovedì 27 Maggio 2010

✖ Per i produttori di latte sono tempi duri. **Tre aziende agricole di Busto Arsizio**, fino a qualche giorno fa ,erano destinate alla chiusura perché il loro latte, circa 11 quintali, non interessava più. A intervenire in loro soccorso ci ha pensato la Santangiolina Latte, una cooperativa di produttori nata nel lodigiano e con sede a **San Colombano al Lambro**. «Oggi è una giornata più che positiva per il mondo agricolo varesino – dice **Bruno Specchiarelli**, assessore all’Agricoltura della Provincia di Varese – perché abbiamo chiuso una vicenda che va avanti da un anno».

Il calvario per le tre aziende agricole è iniziato ad aprile, quando si sono viste recapitare una raccomandata dalla **Cooperativa agricola Latte Varese** in cui gli veniva comunicato che non sarebbero più passati a ritirare la loro produzione. E così da un giorno all’altro **Rosolino Molteni, Adriano Scotton e Antonio Rimoldi** si sono ritrovati con un’unica prospettiva: mandare in pensione le loro vacche e chiudere le stalle. La cooperativa Latte Varese, infatti, per loro era l’ultima spiaggia, dopo l’abbandono precedente della cooperativa La Lombarda.

L’assessore provinciale **Specchiarelli** che era già intervenuto con il **Comune di Busto Arsizio** per sostenere economicamente lo sforzo della Cooperativa varesina con un contributo di circa 18 mila euro, si è visto rifiutare un’ulteriore proroga. L’assessore non si è arreso ed è andato a cercare altri soggetti in grado di assorbire quella produzione, piccola ma di grande valore simbolico per un territorio in cui l’agricoltura è una nicchia. Alla fine ha trovato la **Santangiolina**, una vera e propria holding del settore che raccoglie ogni anno **250 milioni di litri** di latte provenienti da **300 allevamenti lombardi**.

C’è un particolare non indifferente in questa vicenda: il presidente e il direttore vendite della Cooperativa agricola Latte Varese, di cui la provincia di Varese detiene una quota di partecipazione, sono espressione della **Lega Nord**, lo stesso partito dell’assessore che, pur non volendo entrare in polemica, non rinuncia a un commento sul comportamento della partecipata. «È vero, i vertici sono della Lega – dice Specchiarelli – ma l’atteggiamento che ha lasciato in me una certa amarezza è stata la mancanza di solidarietà degli altri allevatori varesini che siedono nel consiglio di amministrazione della cooperativa».

«Mi ha commosso l’atteggiamento dell’assessore – commenta **Antonio Baietta**, presidente della cooperativa agricola Santangiolina – perché ha dimostrato di essere un politico di qualità. Il suo atteggiamento solidale nei confronti di queste tre piccole aziende di Varese ha un grande valore ».

Baietta, che ha una notevole esperienza nel mondo del latte, alla domanda come mai una cooperativa come quella varesina non era in grado di accogliere quella piccola produzione, risponde in modo **tranciante**: «Ho accettato questa piccola quota di produzione, perché **per me il latte è ricchezza**. Probabilmente mancano le capacità imprenditoriali e se la **cooperativa agricola Latte Varese** non farà una politica diversa, non andrà molto lontano. I dati ci dicono che la fedeltà al marchio sta diminuendo»

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it